APPROVATO NELLA SEDUTA DEL 04/04/2019

Comune di Nerviano
Città Metropolitana di Milano

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE

CONSILIARE PERMANENTE PRIMA

AFFARI GENERALI E MATERIE ECONOMICO FINANZIARIE

N. 5

ANNO 2018

L'anno duemiladiciotto, addì tredici, del mese di dicembre, presso il Palazzo Municipale, alle ore 20.45 viene convocata la Commissione Consiliare Permanente I° – Affari generali e materie economico finanziarie – nei modi di legge, nelle persone dei Signori:

N.	*Cognome e Nome*	*Qualifica*	*Presenti*	*Assenti*
1	*ZANCARLI PAOLO sostituito da PAGNONCELLI RAFFAELLA*	*Componente*	X	
2	*CRESPI PAMELA*	*Componente*	X	
3	*GUAINAZZI DAVID MICHELE*	*Componente*	X	
4	*SALA CARLO*	*Componente*	X	
5	*COLOMBO DANIELA*	*Componente*	X	
6	*FONTANA ENRICO sostituito da CODARI SARA*	*Componente*	X	
7	*CAMILLO EDI*	*Componente*	X	

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, invita la Commissione Prima ad esaminare gli argomenti all'ordine del giorno.

VERBALE SINTETICO I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE – AFFARI GENERALI E MATERIE ECONOMICO-FINANZIARIE

SEDUTA DEL 13.12.2018

Il Presidente della Commissione, sig.ra Pamela Crespi, preso atto del numero legale per poter dar luogo alla riunione, dichiara aperti i lavori della commissione alle 20.55.

Il Presidente fa approvare il verbale della seduta precedente, poi passa la parola alla dott.ssa Cribioli che inizia l'esposizione dell'argomento relativo alla revisione delle società partecipate; afferma che questo è un adempimento tecnico e politico; per la parte politica risponderà il Sindaco su Accam e l'Assessore Airaghi su Gesem.

Illustra la normativa ed evidenzia in particolare che l'adempimento è obbligo di legge per cui ogni anno si dovrà adottare tale provvedimento, mentre la revisione straordinaria è avvenuta entro il 30.09. 2017 con delibera n. 87/2017.

Il Dott. D'Aries ha seguito l'iter di revisione delle società partecipate. La deliberazione verrà trasmessa alla Corte dei Conti e mappata nel sito del MEF. Le schede di rilevazione sono quelle imposte dal MEF, e aiutano l'Amministrazione comunale ha valutare se è conveniente o meno mantenere la società; se non è conveniente, la stessa deve essere alienata entro 12 mesi.

Il **Sindaco** parla di Accam fa un breve excursus storico.

29.06.2018 Accam comunica ai Comuni soci di non aver raggiunto il tetto del fatturato per essere una società in house ovvero ha solo il 65% (e non l'80%). Un consulente incaricato ha fatto uno studio e reso un parere dove la valutazione è ritenuta non congrua al soddisfacimento del fabbisogno.

Nel mese di novembre il Comune si è attivato per fare le gare per l'individuazione dei fornitori per lo smaltimento degli RSU ed ingombranti.

Comunica che il bilancio 2017 di Accam è in perdita, l'unico anno positivo è stato il 2016.

E' stato deciso di dismettere le quote.

Interviene la consigliere **sig.ra Colombo:** chiede se l'uscita da Accam sia motivata da una strategia precisa; afferma che si sarebbero dovute mettere prima le quote sul mercato e chiede quale sia l'attuale valore delle quote.

Vuole sapere, inoltre, se la gara sia stata fatta solo per il Comune di Nerviano o anche per altri Comuni, e chiede perché non sia stata fatta una commissione ad hoc prima, come promesso a luglio.

Interviene il **Sindaco**, affermando che non è stata fatta una commissione prima perché la posizione dell'Amministrazione non è cambiata ovvero fa fede il piano industriale che vede lo spegnimento del termovalorizzatore nel 2021. Afferma che la scelta è stata fatta per tutelare gli interessi dell'ente, e conta di avere dei risparmi con la nuova gara.

Interviene l'arch. Bertoncello che spiega nel dettaglio come avviene il conferimento per i vari tipi di rifiuto; spiega che si sta tentando di fare un'unica gara per lo smaltimento dei rifiuti.

Interviene la consigliera Colombo per chiedere chiarimenti in merito al motivo per cui si sia andato a svalutare un asset, e che a suo parere sarebbe stato piu' logico farlo prima e non far perdere ulteriore valore alle quote.

Risponde il Sindaco spiegando che al tempo Accam era una società in house mentre oggi non ha piu' il requisito per esserlo.

Dato che la sig.ra Colombo ha espresso perplessità, interviene la dott.ssa Cribioli per spiegare tecnicamente che quando fu approvato il bilancio 2015 che chiudeva con una perdita di 21 milioni di euro, il Testo Unico delle società Partecipate D.Lgs. 175/2016 non era ancora in vigore e quindi non era stata adottata una delibera consiliare analoga a quella in discussione, e che la parte politica aveva deciso in autonomia di procedere al ripiano della perdita con la riduzione del capitale sociale. In quel momento la quota del Comune di Nerviano è passata da € 995.000 circa a € 99.500.

Spiega inoltre che Accam non si è mai iscritta all'ANAC e che in vigenza del D.Lgs. 175/2016, gli affidamenti alle società in house possono essere fatti solo se la società è iscritta all'apposito registro delle in house presso l'ANAC; in carenza di questo presupposto, i comuni non sono legittimati a conferire.

La sig.ra Colombo chiede se il Comune possa mantenere le quote e andare comunque a gara; risponde la dott.ssa Cribioli affermando che c'è una stretta correlazione ma non è scritto nella norma; è illogico mantere le quote non conferendo piu'.

Dal pubblico interviene la sig.ra Re Depaolini Maria Carolina per chiedere chi possa acquistare le quote, in quanto le è noto che possano essere acquistate solo dai soci.

Il Sindaco spiega che anche altri Comuni hanno messo in vendita le quote, e che gli risulta che ci siano 2 Comuni ed una società pubblica interessati all'acquisto, ma non ricorda i nomi.

Si passa alla votazione: 3 Astenuti (Colombo, Camillo e Codari)

4 favorevoli.

Secondo punto all'o.d.g.: piano finanziario del servizio d'igiene urbana – piano finanziario tari 2019/2021.

Apre i lavori l'arch. Bertoncello spiegando sommariamente i costi e gli aumenti secondo l'indice istat stimato.

Interviene l'Assessore al bilancio dott.ssa Airaghi, che esamina le macro categorie di costi evidenziando le variazioni rispetto all'anno precedente; evidenzia che è stata recuperata una somma rilevante e che per questo motivo nel 2019 le tariffe saranno piu' basse.

La sig.ra Colombo chiede se gli aumenti istat siano obbligatori; risponde l'arch. Bertoncello spiegando che dopo il primo anno lo sono. Chiede inoltre di conoscere il dettagli dei € 20.000 per arredo urbano. Risponde sempre l'arch. Bertoncello spiegando che è una quota a canone a disposizione per l'acquisto di arredi e spendibile ogni anno La sig.ra Collombo, non trovandosi soddisfatta delle risposte ricevute, anticipa che farà una richiesta di accesso agli atti per avere il dettaglio di quanto speso.

Si passa alla votazoine: 3 astenuti (Codari, Colombo, Camillo)

4 favorevoli (Pagnoncelli, Sala, Guainazzi, Crespi)

Il Presidente chiude i lavori della commissione alle ore 22.05.

IL PRESIDENTE DELLA I COMMISSIONE
CONSILIARE PERMANENTE AFFARI GENERALI E
MATERIE ECONOMICO-FINANZIARIE
PAMELA CRESPI